

La donazione. Santa Lucia diventa polo Caritas: 30 nuovi posti e presto anche il convento

Casa San Bernardino: un nuovo luogo di accoglienza per chi non ha dimora

Diocesi e Caritas inaugurano Casa San Bernardino: 30 posti in 4 appartamenti. Finanziamento Pnrr, 8xmille, donatori e banche. In Santa Lucia arriverà anche il convento: Caritas trasloca, si consolida la cittadella solidale che accoglie già 180 persone

Vicenza ha un nuovo luogo di accoglienza in città: è Casa San Bernardino in Borgo Santa Lucia. Si tratta di un edificio, che era in corso di ristrutturazione da tempo, destinato ad ospitare, suddivise in quattro appartamenti, una trentina di persone che per vari motivi non hanno momentaneamente un alloggio. L'immobile, un tempo parte del patrimonio dei Frati Minori, che vi avevano ricavato dei locali per la libreria Lief, ovvero le Edizioni Francescane, era stato tempo fa acquistato dalla Diocesi. Al piano terra saranno svolte attività di segretariato sociale di Caritas Diocesana Vicentina. La ristrutturazione, del valore complessivo di 900.000 euro, è stata realizzata con il contributo della Diocesi di Vicenza, il finanziamento di 500.000 euro del Pnrr (reso disponibile dal Comune di Vicenza quale capofila dell'Ambito territoriale sociale), i fondi 8xmille della Chiesa Cattolica, il sostegno delle parrocchie, di donatori privati e di Banca delle Terre Venete, BVR Banca del Veneto Centrale e Banca BCC Veneta. La nuova struttura è «Una casa per chi non ha casa» - ha detto il vescovo Giuliano Brugnotto -, sottolineando come la Diocesi abbia deciso di dare ascolto all'invito di Papa Francesco, in occasione del Giubileo della Speranza, che ri-



corre in questo 2025, rendendo disponibile questo spazio come "concreto segno giubilare". Un luogo da cui ripartire, grazie a un percorso di accompagnamento portato avanti dal "braccio operativo" di Caritas, Diakonia Onlus, verso il recupero dell'autonomia abitativa. Nel contempo si è conclusa anche la trattativa, sempre con i Frati Minori, per la donazione alla Diocesi dell'intero convento di Santa Lucia, in antichità un monastero, comprensivo della Chiesetta. Qui si trasferirà nei prossimi mesi la Caritas, come ha anticipato il vescovo, con tutte le attività caritative che sono attualmente ospitate in contrà Torretti. Nel quartiere di Santa Lucia, insomma, nascerà una vera e propria

cittadella della solidarietà, visto che tra le attività che sono attualmente ospitate in contrà Torretti, vi è anche Casa San Martino, aperta tutta l'anno a persone senza dimora che hanno bisogno di una accoglienza notturna. Si tratta di una cinquantina di posti, che vanno a sommarsi alla quindicina di Casa Santa Lucia e ai 30 della nuova Casa San Bernardino. Un'attività di "Social Housing" che, se sommata a Casa San Giorgio a Quinto Vicentino e a Casa Madre della Misericordia a Scaldaferrò e ai 14 appartamenti di Prima Autonomia sparsi un po' in tutta la provincia, fa salire a 180 il numero di persone ospitate con questa modalità dalla Caritas.

Mauro Della Valle